



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 2011 - 39**

**Data 08-07-2011**

**OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE  
COMUNALE DIMISSIONARIO ANGELO  
SGLAVO.**

L'anno **duemilaundici** , il giorno **otto** del mese di **Luglio** , alle ore **19:10** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **07-07-2011** prot. n. **4522** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria , pubblica, in **seconda convocazione**. Presiede la seduta il consigliere **RAPUANO LEUCIO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 3 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X				
LISBINO ANTONIO	X				
BARBATO GIUSEPPE	X		RAPUANO LEUCIO	X	
SEPE PAOLO		X	D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
			SARDO RAFFAELE	X	
TURCO ANTONIO	X		COMPARONE TOMMASO		X
CAPOLUONGO BRUNO	X		PETRARCA PASQUALE		X
MORETTI FRANCESCO	X				
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : \_\_\_\_\_

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale, presentate **personalmente** dal Consigliere Sglavo Angelo del gruppo di maggioranza “RINNOVATO PATTO PER CARINARO” e acquisite in data 27.06.2011 al prot. n. 4275;

Visto l'art. 38, comma 8 del T.U. n.267 del 18.8.2000, che recita: “*Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'articolo 141*”;

Visto che l'art. 38 TUEL al comma 4 dice espressamente che i consiglieri, nel caso di surrogazione, entrano in carica non appena il C.C. adotta la relativa deliberazione per cui se presente in aula può partecipare da subito al prosieguo della seduta consiliare;

Preso atto dal verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale, che il primo candidato tra i non eletti appartenente alla lista del dimissionario Consigliere Sglavo Angelo, risulta essere il Sig. Parente Giovanni nato a Carinaro (CE) il 16.05.1958 ed ivi residente alla Via Giovanni Falcone n. 5 con la cifra individuale 94;

Tutto ciò premesso e considerato, il Presidente Leucio Rapuano fa presente che il Sig. Parente Giovanni ha depositato nelle mani del Segretario Comunale una dichiarazione autocertificata ai sensi di legge, attestante la insussistenza a proprio carico di cause di ineleggibilità o incompatibilità dell'elezione indicate all'art. 60 e ss. Del T.U. n.267 del 18.08.2000;

Il Presidente ricorda, inoltre che ai sensi dell'art. 69 del T.U. 267/2000 occorre verificare la insussistenza, a carico del Sig. Parente Giovanni, di cause di ineleggibilità o incompatibilità;

Il Presidente invita quindi i Consiglieri ed il pubblico presente in aula a dichiarare pubblicamente l'eventuale sussistenza, a carico del Sig. Parente Giovanni,

di cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dal capo II, titolo III, parte I del D.Lgs. 267/2000, articoli che dà per letti, ad essi noti;

Il Presidente fa presente, inoltre che il Sig. Sglavo Angelo era altresì stato nominato componente nella Commissione Personale e Polizia Municipale dimettendosi da Consigliere Comunale, decade anche da tale carica, per la quale è requisito necessario la qualifica di Consigliere Comunale;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti, in particolare, gli art. 38 e 45 del D. Lgs. 267/2000;

Preso atto ai sensi dell'art. 49 – comma 2° - del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 del parere favorevole del Responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;

## **DELIBERA**

- 1) Di surrogare il Consigliere Sglavo Angelo gruppo di maggioranza “RINNOVATO PATTO PER CARINARO”, con il Consigliere Parente Giovanni nato a Carinaro (CE) il 16.05.1958 ed ivi residente alla Via Giovanni Falcone n. 5, con la cifra individuale 94, titolo di studio Scuola Media inferiore, professione assicuratore;
- 2) Di dare atto che il Sig. Parente Giovanni non risulta trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità e/o incompatibilità previsti nel capo II, titolo III, parte I del D. Lgs. n.267/2000;
- 3) Di dare atto che, essendo la surroga è esecutiva di diritto (art. 38 comma 4 – del D.Lgs. 267 del 18/08/2000), il Sig. Parente Giovanni entra in carica immediatamente per effetto della adozione del presente atto;
- 4) Di dichiarare con separata votazione la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL.

### **O.D.G. (1)**

#### **SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO ANGELO SGLAVO**

All'appello del Segretario Comunale (ore 19.10) risultano presenti 12 consiglieri e 3 assenti (Sepe Paolo, Comparone Tommaso e Petrarca Pasquale).

Il Consigliere Barbato G. propone di osservare un minuto di silenzio per la morte del Carabiniere Comparone Armando.

Prima di passare all'introduzione del primo punto all'ordine del giorno, i capigruppo di minoranza, consiglieri D'Agostino e Barbato D., in considerazione del grave lutto

che ha colpito la comunità di Carinaro, propongono di approvare le due surroghe dei consiglieri dimissionari, in quanto necessarie, e di rinviare tutti gli altri punti ad un successivo consiglio comunale, la cui data sarà concordata con i capigruppo. Il Sindaco, a nome della maggioranza, risponde che non è possibile accogliere la proposta perché è necessario procedere anche alla variazione di bilancio, che è posta all'ultimo punto dell'ordine del giorno. I capigruppo di minoranza, allora, si dicono disponibili ad discutere anche il punto dell'ordine del giorno relativo alla variazione di bilancio e chiedono di mettere la proposta ai voti. Dopo una discussione che coinvolge i consiglieri comunali, e la richiesta del sindaco di dover fare anche delle comunicazioni, si decide di procedere con le surroghe, la variazione e le comunicazioni.

Il Presidente propone di votare la proposta fatta dalla minoranza e che comporta unamodifica dei punti all'ordine del giorno, e cioè di procedere solo con le proposte di surroga dei consiglieri dimissionari, con le comunicazioni del Sindaco e con la variazione di bilancio. La proposta è accolta all'unanimità.

Il Presidente passa allora al primo punto posto all'ordine del giorno, legge la proposta di deliberazione e le dimissioni presentate dal Vicesindaco.

Al termine della lettura, il Sindaco a nome di tutta la cittadinanza rivolge un ringraziamento al Vicesindaco Sglavo per il lavoro svolto e l'impegno profuso. Augura un buon lavoro al nuovo consigliere comunale subentrante.

Il Presidente chiede di procedere con la votazione per la immediata esecutività della deliberazione. La votazione dei 12 consiglieri presenti è unanime.

A questo punto il Presidente invita il consigliere Parente Giovanni, che è presente in aula, a prendere posto nel consesso consiliare.

Letto, e sottoscritto

Il Presidente RAPUANO LEUCIO
---------------------------------

Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA
-------------------------------------

---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li 00-00-0000*

Il Messo Comunale  
*MORETTI SEBASTIANO*

---

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_*

*E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Addì,

Il Segretario Comunale  
*OLIVADESE GIOVANNA*